

326.21

il bagno

OGGI E DOMANI



PER APPROFONDIRE
INQUADRA LA COPERTINA
CON LA APP EG

HAPPY D.2 PLUS
BY DURAVIT
L'ARMONIA DEL
MATERIAL MIX

INDUSTRY meets DESIGN / CORDIVARI

NEL NOME DEL BUON CLIMA DOMESTICO



LUCA DI GIANNATALE,
Responsabile Marketing
e Comunicazione Cordivari

“È opportuno pensare a prodotti multifunzionali che oltre a garantire il caldo, si occupino di una climatizzazione più ampia. Con Cordivari ci stiamo muovendo in questa direzione e abbiamo già realizzato dei primi prototipi. Con l'introduzione di prodotti a pompa di calore, vogliamo offrire delle risposte alle necessità di comfort in maniera sostenibile e completa. Il radiatore Sofi, ad esempio, è in grado di rinfrescare gli ambienti d'estate e di garantire il calore d'inverno”

C'È ANCORA CHI LI CHIAMA CALORIFERI, CONCENTRANDOSI ESCLUSIVAMENTE SULLA LORO FUNZIONE. EPPURE, COME DIMOSTRANO LE COLLEZIONI CORDIVARI, OGGI I TERMINALI DEPUTATI A PORTARE CALORE (O FRESCO) NELLE NOSTRE CASE INSIEME AL COMFORT PRODUCONO... STILE.

DI CRISTINA MANDRINI
E CLAUDIA MARFELLA



MARCO PISATI,
architetto e designer

“Per disegnare termoarredi, non ha molto senso guardare a quelli già esistenti. Per i miei progetti, cerco di prendere spunto da contesti lontani rispetto a quello che devo disegnare. Tessuto ha un suo ritmo che cambia in base alla luce che colpisce la superficie, in un effetto di riflessi che accentua le potenzialità dei colori. Peraltro, le scanalature e le lamelle, non sono solo un segno estetico, ma sono anche un elemento tecnico, perché è proprio nei punti di fusione che se ne migliora la resa termica”.

Tanta la strada compiuta da Cordivari, fondata nel 1972 e specializzata inizialmente nella produzione di prodotti destinati all'industria metalmeccanica, in acciaio e in ferro. Passata allo sviluppo di impianti di riscaldamento e alla cura del comfort domestico, alla fine degli anni '90 l'azienda inizia a sperimentare nuovi materiali, alternativi alla ghisa, per far uscire un'intera categoria di prodotti dall'anonimato. Oltre ai materiali, la ricerca ha coinvolto le forme, grazie alle prime collaborazioni con il mondo del design che ha portato, circa cinque anni fa in occasione di Cersaie, all'incontro con Marco Pisati, architetto e designer. In un reciproco approccio di conoscenza graduale, dalla prima collaborazione è nata una gamma di accessori per la linea Frame, per poi passare a un progetto a sè stante, senza vincoli preesistenti: la collezione Tessuto. “Quando ho visto Tessuto per la prima volta - ci ha spiegato Luca Di Giannatale, Responsabile Marketing e Comunicazione Cordivari - ho subito intuito che sareb-



Termoarredo Tessuto by
Cordivari Design.
Design Marco Pisati.



Nelle foto in alto: Termoarredo Frame e nella foto a sinistra termoarredo Badge by Cordivari Design.



be stato un prodotto di successo. Con Marco Pisati abbiamo iniziato una bellissima collaborazione, in un lavoro di squadra affiatato e ben definito". Un incontro che ha trovato la disponibilità dell'azienda nell'avere pazienza con un designer che non si accontenta e dall'altra, dalla prospettiva del designer, il vantaggio di poter disporre delle tecniche adatte al raggiungimento di un dato risultato, grazie al supporto di tecnologie all'avanguardia. Un carico di responsabilità bilanciato da entrambe le parti, ma funzionale al conseguimento di elevati obiettivi, sia da un punto di vista tecnico sia estetico.

UNA COLLEZIONE RIUSCITA

I progetti di Marco Pisati nascono da varieguate suggestioni, da una cultura raffinata che richiama altri ambiti, come dei drappi o dei tendaggi in Tessuto. "Per disegnare termoarredi, non ha molto senso guardare a quelli già esistenti - ha precisato il designer. Per i miei progetti, cerco di prendere spunto da contesti lontani rispetto a quello che devo disegnare. Tessuto ha un suo ritmo che cambia in base alla luce che colpisce la superficie, in un effetto di riflessi che accentua le potenzialità dei colori. Peraltro, le scanalature e le lamelle, non sono solo un segno estetico, ma sono anche un elemento tecnico, perché è proprio nei punti di fusione che se ne migliora la resa termica". Il progetto è nato, quindi, anche dalla conoscenza dei processi produttivi dell'azienda, dall'estrusione dell'alluminio dalle matrici che permette di conferire una specifica funzione all'estetica. "Tessuto è un prodotto che abbiamo pianificato a lungo - ha ripreso Luca Di Giannatale. Abbiamo voluto realizzare un termoarredo adatto a tutti gli ambienti della casa, non solo perché dotato di accessori, ma anche per il sistema di allacciamento versatile, concepito con tutti gli accorgi-



Termoarredo Elen
by Cordivari Design

menti necessari, in modo da renderlo adatto anche alle abitazioni d'epoca. Ogni Tessuto è unico, perché l'assemblaggio apparentemente casuale delle pieghe, determina infinite possibilità. Siamo riusciti a superare la ripetitività solitamente propria dell'industria, in una trasformazione che è anche concettuale”.

OBIETTIVO: COMFORT DOMESTICO

Riscaldare, rinfrescare e purificare l'aria è il compito assunto da categorie differenti di prodotti che rischiano di invadere gli spazi della casa ed è per questo che Cordivari sta lavorando in modo sincronico per semplificare la propria offerta. “È opportuno pensare a prodotti multifunzionali che oltre a garantire il caldo, si occupino di una climatizzazione più ampia - ha affermato Luca Di Giannatale. Con Cordivari ci stiamo muovendo in questa direzione e abbiamo già realizzato dei primi prototipi. Con l'introduzione di prodotti a pompa di calore, vogliamo offrire delle risposte alle necessità di comfort in maniera sostenibile e completa. Il radiatore Sofi, ad esempio, è in grado di rinfrescare gli ambienti d'estate e di garantire il calore d'inverno”. Anche per questa gamma polifunzionale, con il comfort è assicurata la ricerca del bello, obiettivo costante per Cordivari. Del resto, l'azienda ha attivamente contribuito a far uscire dall'anonimato quei prodotti che nella casa erano solitamente nascosti, ai quali solo in un passato recente è stata attribuita una capacità espressiva, una valenza estetica per qualità tattili e visive.

ATTENZIONE AI MATERIALI

Tra i pionieri nell'uso dell'acciaio inox, Cordivari ha da tempo riscontrato il favore del mercato che ha spinto l'azienda a proseguire con la ricerca, sviluppando nuove tecniche di lavorazione e acquisendo nuove competenze. Cordivari ha perfezionato i propri processi per garantire l'integrità dell'acciaio, implementa la saldatura e le finiture che comprendono la satinatura e la lucidatura a specchio. Con l'introduzione dell'alluminio, l'azienda ha poi sperimentato nuovi procedimenti computerizzati che richiedono macchinari a controllo numerico. Presente in diverse collezioni di successo, come Stratos, primo tra i prodotti in alluminio a essere premiato, per Cordivari l'uso di questo materiale è una scelta consapevole. “Non so quali saranno i materiali del futuro per caratteristiche performanti e per prestazioni migliori, ma so che l'alluminio ha una buona resa termica ed essendo riciclabile è fondamentale per un'industria sana che voglia fare della sostenibilità una missione - ha affermato Marco Pisati. Dovremmo pensarci su scala globale e lavorandoci tutti, progettisti e aziende, pensando al riciclo e alla vita che avranno un domani, gli oggetti che concepiamo per l'oggi”. Materiali, tecnologie, forme, performance dei prodotti, sono tutti elementi già presenti nell'agenda Cordivari. Il 2022, anniversario dei 50 anni dell'azienda, ci riserverà tante sorprese, con uno sguardo rivolto sempre di più al mercato globale. ■